



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE ISTRUZIONE - CULTURA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 2902 del 14/10/2020

OGGETTO: La Valle Incantata - realizzazione quaderni didattici

ESERCIZIO 2020

Imputazione della spesa di: € 5.770

CAPITOLO:	890
CENTRO DI COSTO:	0620
IMPEGNO:	imp. vari
CONTO FINANZIARIO	U.1.03.02.02.005

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

favorevole rif. accert. 3924/2020

Tenuto conto dell'istruttoria dell'ufficio contabile e nelle more che in futuro si apportino, da parte del proponente, ulteriori specifiche dal punto di vista contabile.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 09.06.2020 è stato approvato il progetto “La Valle Incantata” per partecipare al bando regionale per attività di valorizzazione dei musei, delle raccolte e delle altre strutture per l’assegnazione di contributi relativi al programma annuale 2020 a valere sulla L.R. 24/2003;
- in data 12.06.2020 prot. n. 68887 è stata inviata alla Regione Umbria la domanda di partecipazione contenente il progetto da realizzare;
- la Regione Umbria, con Determinazione Dirigenziale 6267 del 16/07/2020, ha approvato il “Programma annuale 2020 per interventi di valorizzazione dei musei, delle raccolte e delle altre strutture” disponendo a favore del Comune di Terni, in qualità di capofila della rete di musei che hanno presentato il progetto “La Valle Incantata. Musei e percorsi per una nuova esperienza della bellezza”, il contributo: € 74.000,00.
- con Determinazione del Dirigente n. 1963 del 21.07.2020 si è provveduto all’accertamento del contributo della Regione Umbria, acc.to n. 3924 del bilancio 2020;
- il progetto inviato alla Regione Umbria ed ammesso al finanziamento prevede la realizzazione di un kit didattico dedicato alle scuole di ogni ordine e grado, mediante in quale inserire le tematiche collegate alle bellezze artistiche, storiche e ambientali del territorio all’interno dei programmi scolastici; stimolare la curiosità dei ragazzi attraverso una comunicazione mirata e la proposta di attività coinvolgenti; entrare immediatamente in contatto in modo costruttivo con le scuole, favorendo collaborazioni e sinergie anche per il futuro;
- il kit didattico conterrà quaderni didattici collegate ai musei per ciascuno dei diversi percorsi, Arte/Archeologia/Ambiente;

Considerato che:

- per la redazione delle proposte di quaderni didattici relativi ai diversi prodotti del progetto è necessario individuare soggetti che abbiano esperienza in materia di didattica ed abbiano una conoscenza del nostro territorio;
- si è svolta una ricerca per individuare tali soggetti in grado di realizzare i prodotti necessari al progetto;
- per il progetto dei quaderni didattici relativi all’arte si è avviata un’interlocuzione con la Cooperativa Atlante Servizi Culturali di Città di Castello, azienda specializzata anche nella didattica museale, che ha presentato la proposta allegata per una spesa di € 2.000,00 oltre l’IVA;
- per il progetto dei quaderni didattici relativi all’archeologia si è avviata un’interlocuzione con l’archeologo Massimiliano Gasperini che vanta una grande esperienza nel campo della didattica legata all’archeologia ed una profonda conoscenza dei siti archeologici oggetto del progetto avendo realizzato importanti campagne di scavo ed avendo collaborato con la Soprintendenza territoriale per la schedatura di numerosi reperti ospitati nei musei archeologici del progetto e che ha presentato la proposta allegata per una spesa di € 1.500,00 compresa IVA;
- per il progetto dei quaderni didattici legate all’ambiente si è avviata un’interlocuzione con il Dipartimento di Fisica e Geologia dell’Università degli Studi di Perugia che potrà realizzare tali attività per una spesa di € 1.500,00 oltre l’IVA attraverso un apposito contratto di ricerca il cui schema si allega;

Dato atto che:

- è consentito ricorrere all’affidamento diretto per importi inferiori a € 40.000,00, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Ritenuto:

- che le prestazioni specifiche sopra indicate sono da considerarsi uniche e per loro natura infungibili, in quanto nascono dall’esperienza e professionalità personali e come tali non possono essere oggetto di procedure comparative e/o elettroniche;

Precisato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.156 in data 22.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la stesura definitiva del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2020-2022;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 164 del 22.07.2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/22;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 127 del 30.06.2020, è stato approvato il conto consuntivo per il 2019;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 27.07.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visti gli artt. 107, 151 IV c. e 183 del d. lgs 267/2000;

Visto il Regolamento Comunale sulla Dirigenza approvato con DCC n. 55 del 17.02.1997;

Visto il Regolamento comunale di contabilità approvato con DCC n. 173 del 05.10.1998;

Visti gli atti sopra richiamati

DETERMINA

- di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 50 del 18.04.2020 alla Cooperativa Atlante Servizi Culturali (P.IVA. 03114680543) la realizzazione dei quaderni didattici legati all'arte del progetto La Valle Incantata per un importo di € 2.000,00 oltre l'IVA (CIG Z802EC3B80);
- di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 50 del 18.04.2020 al dott. Massimiliano Gasperini (P.IVA. 02933550549) la realizzazione dei quaderni didattici legati all'archeologia del progetto La Valle Incantata per un importo di € 1.500,00 IVA ed oneri compresi (CIG ZA12EC3B92);
- di affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 50 del 18.04.2020 al Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia (P.IVA. 00448820548) la realizzazione dei quaderni didattici legati all'ambiente del progetto La Valle Incantata per un importo di € 1.500,00 oltre l'IVA
(CIG Z382EC3BB4);
- di impegnare per l'attività sopra specificata la spesa complessiva di € 5.770,00 al cap. n. 0890 del centro di costo 0620 del bilancio di previsione 2020 con riferimento all'accertamento n. 3924/2020 conto finanziario U.1.03.02.02.005;
- di dare atto che l'obbligazione giuridica assunta con il presente atto andrà a scadere il 31.12.2020;
- di precisare che si tratta di una spesa urgente ed inderogabile in quanto derivante dal finanziamento esterno del progetto citato in premessa;
- di avere accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e che il successivo pagamento può essere effettuato entro i termini di legge e/o contrattuali;
- di individuare i soggetti creditori in Cooperativa Atlante Servizi Culturali, dott. Massimiliano Gasperini e Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia.

IL DIRIGENTE

Cataldo Renato Bernocco



Oggetto:

Proposte tematiche per la realizzazione di contenuti per kit didattici del progetto del Comune di Terni (capofila):

La Valle Incantata

Musei e percorsi per una nuova esperienza della bellezza

Committente: Terni (capofila), Calvi, Lugnano in Teverina, Narni, Otricoli, San Gemini, Stroncone

Con la presente Atlante Servizi Culturali propone delle idee di percorso sul tema "Arte" nella Valle incantata, rispettivamente sull'arte antica e contemporanea.

Gli itinerari progettuali intendono articolarsi attraverso il patrimonio dei musei, considerandoli in connessione, e allo stesso tempo come uno strumento di approfondimento dei programmi scolastici per la scuola primaria e secondaria.

Vista la ricchezza del patrimonio si propongono due percorsi: Percorso arte antica e Percorso arte contemporanea, che saranno declinati e adattati nel linguaggio e nella varietà dei suggerimenti di attività laboratoriali alle diverse fasce d'età che interessano il progetto.

Percorso sull'arte antica:

Gli artisti viaggiatori nella Valle Incantata del Rinascimento.

Terre di confine, terre di bellezza!

La stagione rinascimentale plasmò fortemente questi territori che dalla valle ternana e narnese raggiungono il confine laziale. Il percorso potrebbe essere introdotto spiegando come questi luoghi siano stati, tra XIV e XVI secolo, il teatro di passaggi e presenze artistiche provenienti dall'Umbria settentrionale, dal Lazio, dalle Marche e dall'Abruzzo e come da queste contaminazioni siano nati i capolavori custoditi nelle nostre chiese e nei nostri musei. (Museo De Felice Terni, Museo Erolì Narni, Abbazia San Pietro in Valle) Cercando di consolidare il messaggio che solo dallo scambio, dalla cooperazione e dal custodimento delle diversità culturali può emergere la bellezza, il percorso potrebbe proseguire come una divertente passeggiata nella storia e nella geografia dell'arte della Collezione D'arte Chiomenti Vassalli a Calvi dell'Umbria.

Tenendo presente l'età dei partecipanti, tra le attività suggerite potremmo proporre anche un breve e semplice glossario del "Pittore del Rinascimento".



Percorso sull'arte contemporanea:

Viaggiatori contemporanei nella Valle Incantata.

Come potrebbe essere il Gran Tour nell'Umbria meridionale visto con gli occhi e gli strumenti dei giovani viaggiatori di oggi?

Le distanze si accorciano e l'esperienza della bellezza si può raggiungere in modi diversi.

Il percorso potrebbe essere introdotto spiegando brevemente il fenomeno del Gran Tour nella valle tra il XVIII e XIX secolo, introducendo il concetto di museo diffuso (Archivio digitale dei plenaristi - i percorsi tematici della TAM - Terni App Mapping) e delle stratificazioni di tendenze, gusti e sguardi che il contesto ambientale, sociale e politico nel '900 ha creato nella vita artistica e nelle personalità fondamentali della cultura del territorio (Collezioni C.A.O.S – Orneore Metelli, Aurelio de Felice e Parco de Felice a Torre Orsina). Tenendo in considerazione l'età dei partecipanti, le proposte di attività cercheranno di coinvolgere anche gli strumenti digitali, in virtù di un'educazione consapevole ai media e alla cittadinanza digitale.

I contenuti dei Kit didattici, per i rispettivi percorsi, verranno così declinati:

- un'introduzione in cui si spiega l'idea generale del percorso e le tematiche.
- schede di approfondimento delle opere presenti nei musei (o anche nel territorio) che rappresentino le tappe di un ideale percorso.
- proposte di attività/laboratori che le scolaresche potranno svolgere autonomamente in classe o sul territorio.

Rimaniamo a disposizione per ulteriori chiarimenti e richieste di approfondimento

Cordiali saluti

La responsabile di progetto

Elisa Nocentini

Atlante Servizi Culturali

via A. Gramsci 1 bis, 06012 Città di Castello (PG)

atlanteserviziculturali@gmail.com www.atlantecooperativa.it

P.IVA 03114680543

Dott. Massimiliano Gasperini
Viale Cesare Battisti 45
05100, Terni

Professionista disciplinato ai sensi della legge 4/2013
P.Iva 02933550549 C.F. GSPMSM79T12D653S
N. Iscr. Elenco operatori Archeologia Preventiva MIBACT n. 3109

La valle incantata

Musei e percorsi per una nuova esperienza della bellezza

Proposta di realizzazione di quaderni didattici sul tema archeologico

Introduzione

Il tema archeologico costituisce di certo un filone principale nel territorio interessato dal presente progetto, questo principalmente in base all'importanza delle emergenze archeologiche presenti. L'obiettivo principale che ci si prefigge è certamente quello di fornire una corretta chiave di lettura del patrimonio archeologico, sia, da un lato, per garantire la correttezza scientifica delle informazioni messe a disposizione, ma anche, dall'altro, per riuscire a raccontarle con un linguaggio adeguato e comprensibile a tutti, grandi e piccoli. Puntare su elementi chiave che stimolino la curiosità e la voglia di apprendere elementi magari anche particolari sulle popolazioni antiche e sulle loro attività e che contribuiscano ad accorciare le distanze con il pubblico di ogni età.

In linea quindi con quanto finora indicato ed in accordo con le linee progettuali già delineate, che prevedono, tra le molte azioni programmate, anche la realizzazione di una serie di quaderni didattici rivolti a scuole di diverso ordine e grado, si propone di seguito uno schema di massima per la loro articolazione.

Elenco preliminare delle location archeologiche che potranno essere inserite nei percorsi

Di seguito le zone scelte, tra quelle aderenti al progetto, che mostrano la presenza di almeno un elemento di interesse archeologico.

a) Terni: Caos Museo Archeologico, Anfiteatro, Area Archeologica di Carsulae, Sito fortificato di S. Erasmo, Santuario di Monte Torre Maggiore

b) Narni: Ponte d'Augusto, Flaminia, Parte del percorso di Narni Sotterranea dedicato alla groma e alle tecniche topografiche romane

c) Otricoli: area archeologica, antiquarium comunale, antiquarium nell'area (S. Fulgenzio)

d) San Gemini: connessione con Flaminia, monumento funerario, domus con mosaici (non fruibile)

e) Calvi: monte S. Pancrazio

f) Lugnano in Teverina: museo comunale con sezione dedicata a Villa e cimitero infantile tardo-antico, sito della villa (quando e se disponibile per la visita)

g) Ferentillo: museo delle mummie

Dott. Massimiliano Gasperini
Viale Cesare Battisti 45
05100, Terni

Professionista disciplinato ai sensi della legge 4/2013
P.Iva 02933550549 C.F. GSPMSM79T12D653S
N. Iscr. Elenco operatori Archeologia Preventiva MIBACT n. 3109

Numero e destinatari dei quaderni didattici

Si prevede al momento la realizzazione di minimo due quaderni didattici destinati alle scuole primarie di primo grado e minimo due quaderni didattici destinati invece alle scuole secondarie di secondo grado, con differenti linguaggi e temi, che si adattino alle capacità e alle conoscenze dei vari destinatari.

Schema tipo di ogni quaderno didattico

Ogni singolo quaderno sarà riferito e costruito su un percorso generale, che colleghi quanti più siti possibili tra quelli dei comuni aderenti, privilegiando di volta in volta un aspetto, un tema specifico, che si riveli comune e legante tra i vari luoghi.

Il tema sarà scelto, per quanto possibile, anche in base all'aderenza con i vari programmi didattici, in maniera tale che possa andare incontro alle esigenze dei vari utenti e privilegiando, come già espresso nelle note introduttive, argomenti stimolanti e, allo stesso tempo, correttamente documentati dal punto di vista scientifico.

Lo schema prevede le seguenti sezioni:

- 1) Introduzione di carattere generale: si punterà qui a raccontare la storia dei vari luoghi interessati, secondo la chiave di lettura di volta in volta scelta.
- 2) Schede esplicative: saranno dedicate ai singoli luoghi e ai singoli reperti rappresentativi del tema trattato di volta in volta
- 3) Per ogni percorso si punterà poi a formulare una proposta di attività didattica da poter effettuare per ogni singolo tema.

Esempi tematici

Di seguito, a titolo puramente esemplificativo, si avvanzeranno due proposte preliminari di quelli che saranno i temi trattati nei quaderni didattici, con lo scopo di individuare argomenti quanto più adatti a garantire il collegamento tra i vari siti inseriti nel progetto.

a) Strade e viaggiatori dell'antichità.

Il viaggio, le strade, i fiumi, il traffico che ogni giorno si spostava da una parte all'altra dell'Impero, costituiscono uno dei temi più interessanti del mondo antico, forse anche perché non così diversi da quelli che conosciamo oggi.

È chiaro che l'elemento di maggior importanza nel territorio preso in esame sia rivestito dalla via Flaminia, nel suo tratto compreso tra *Ocriculum* ed *Interamna Nahars*. I suoi due percorsi, quello occidentale e quello orientale, permettevano il collegamento dei centri di *Ocriculum*, *Narnia*, *Carsulae*, *Interamna*, con percorsi grosso modo corrispondenti a quelli attuali.

Ma la Flaminia non era l'unica strada di collegamento antica in questo territorio, esisteva anche la via Amerina, di grande importanza, che da *Ameria* toccava Lugnano in Teverina, la viabilità secondaria diretta verso la Valnerina e naturalmente il fiume Nera, certamente navigabile a tratti nell'antichità.

Dott. Massimiliano Gasperini
Viale Cesare Battisti 45
05100, Terni

Professionista disciplinato ai sensi della legge 4/2013
P.Iva 02933550549 C.F. GSPMSM79T12D653S
N. Iscr. Elenco operatori Archeologia Preventiva MIBACT n. 3109

Oltre che molto importante da raccontare, il tema legato alla viabilità, sia esse stradale o fluviale, principale o secondaria, contribuisce meglio di qualsiasi altro tema a concretizzare il concetto di rete, così importante per la valorizzazione di un territorio come questo, fatto da centri apparentemente diversi e distanti tra di loro, ma in realtà tutti strettamente collegati da un dedalo di vie, strade e percorsi, spesso di estrema antichità, ma che sono ancora tutti in gran parte esistenti ed utilizzati.

b) Non solo romani.

I romani si affacciarono in Umbria assediando *Nequinum* e sostituendolo con la colonia di Narnia nel 300 a.C., ma cosa sappiamo della popolazione originaria di questo territorio, gli Umbri? Quali sono le tracce, labili ma eccezionali, che essi hanno lasciato e che i romani stessi, molto spesso, hanno rispettato e conservato?

Questo tema ci permetterà di andare alla scoperta di alcuni luoghi molto particolari, poco conosciuti, ma di estrema importanza e che spesso rappresentano un unicum per questa regione. Si va dai preziosi corredi provenienti dalle necropoli preromane di Terni (Acciaiera, Alterocca e S. Pietro in Campo), utilizzate tra X e VI sec. a.C., ai poderosi resti ancora visibili a Cesi e, poco sopra, a S. Erasmo, dove esiste una cittadella fortificata tra le meglio conservate di questo territorio. Salendo ancora di più si arriva poi al santuario di Monte Torre Maggiore, fondato dagli Umbri, rispettato e monumentalizzato dai romani.

Un collegamento è anche possibile con l'area della Cascata delle Marmore, dalle cui zone provengono alcuni dei pezzi più antichi finora noti nel territorio ternano.

Tante altre sono poi le tracce, spesso labili, che restano nei siti d'altura, alcuni dei quali forse collocabili nel territorio di Stroncone, fino ad arrivare al sito di Monte S. Pancrazio di Calvi, un parallelo rispetto a quanto visto per Monte Torre Maggiore, con i resti di un santuario d'altura del VI sec. a.C.

Terni
08/10/2020

Massimiliano Gasperini



Tel: +39 339 2793506 // mail: m.gasperini79@gmail.com // posta certificata: massimiliano.gasperini@pec.it



CONTRATTO DI RICERCA COMMISSIONATA DA TERZI

PREMESSO CHE

Visto l'art.66 del D.P.R 382/1980 giusta il quale le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza pattuite mediante contratti e

convenzioni con enti pubblici e privati;

Visto l'art.2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia nella parte in cui prevede che l'Ateneo possa stipulare contratti con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private al fine di prestare, a favore di questi, servizi;

Visto l'art. 41 dello Statuto - comma 1 - a tenore del quale il Direttore rappresenta il Dipartimento;

Visto il Regolamento di Ateneo in materia di "attività conto terzi" emanato con D.R. n. 201 del 18/2/2015 ed in particolare l'art. 1 c.1 che richiama l'art.66 del DPR 382/1980;

Visto il Regolamento di Ateneo in materia di "gestione dei diritti di proprietà intellettuale", emanato con D.R. n. 604 del 29/03/2006 ed in particolare gli artt. 5 e 6;

Visto il Regolamento "per la concessione del Patrocinio e per l'utilizzo del Logo e degli altri Segni Distintivi dell'Università degli Studi di Perugia", emanato con DR. n. 1487 del 05/10/2016 ed in particolare l'art. 5.5;

Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento del **XXXXXXXX** (in alternativa il D.D. n. **XXX**), con la quale è stata autorizzata l'esecuzione dell'attività in tema di **XXX**.

Tutto ciò premesso

TRA

II COMUNE DI TERNI con sede e domicilio fiscale in, C.F./P.I., in persona del suo legale rappresentante, in qualità di, nato/a a, il, di seguito indicato come "Committente",

E

Il Dipartimento di Fisica e Geologia, con sede in Via Pascoli snc – 06123 Perugia, C.F./P.I. n. 00448820548 rappresentato dal Direttore Prof. Daniele Fioretto, nato a Perugia il 10/08/1963, di seguito indicato come "Dipartimento"

e congiuntamente indicati anche come "Parti"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Oggetto del contratto

Il Committente affida al Dipartimento, che accetta, l'esecuzione di un servizio concernente la produzione di contenuti per la realizzazione di quaderni didattici sul tema "Ambiente e territorio" nell'ambito del progetto "Valle Incantata".

Articolo 2 - Programma di attività

L'attività di ricerca, concordata tra le Parti, si compone delle seguenti fasi:

Fase 1: produzione dei contenuti scientifici;

Fase 2: supervisione del lavoro di implementazione dei quaderni didattici.

Articolo 3 - Responsabile scientifico

Il Dipartimento designa, quale responsabile scientifico dell'esecuzione del presente contratto il Dott. Marco Cherin. Il Committente designa quale proprio rappresentante/referente per ogni attività o questione inerente all'esecuzione del presente contratto

Articolo 4 - Corrispettivo

Il Committente si impegna a versare al Dipartimento a titolo di corrispettivo per l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, la somma di € 1.500,00 (euro millecinquecento) inclusa IVA di legge.

Articolo 5 - Modalità di pagamento

Il Committente corrisponderà al Dipartimento la somma di cui al precedente articolo 4 a conclusione del lavoro, da comunicarsi mediante invio di relazione scritta e previa presentazione di fattura elettronica, mediante bonifico sul c/c bancario intestato a: Dipartimento di Fisica e Geologia, Banca Unicredit, IBAN IT32M0200803043000104839945, specificando la causale del versamento.

Articolo 6 - Durata del contratto

Il presente contratto entra in vigore dalla data di perfezionamento della sottoscrizione e avrà la durata pari al tempo necessario al completamento delle attività previste e comunque non oltre il 20 novembre 2020.

Articolo 7 - Impegno di reciprocità

Per il conseguimento degli obiettivi individuati dal presente atto negoziale, le Parti si impegnano a consentire, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso regolamentato alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività di ricerca, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini di cui sopra. Le Parti si impegnano, altresì, a garantire piena concertazione e sinergia onde perseguire in modo efficace e funzionale gli obiettivi concordati.

Art. 8 - Obbligo di riservatezza in ordine allo svolgimento dell'attività di ricerca e ai suoi risultati

Tutte le informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato relative, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a dati, informazioni tecniche, scientifiche e finanziarie, in qualsiasi supporto contenute, direttamente o indirettamente collegate al programma della ricerca, fornite da una Parte ad un'altra, sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite e dovranno essere considerate riservate. Ciascuna Parte si impegna per sé e per il proprio personale a:

- non far uso delle informazioni per scopi diversi da quelli previsti dal programma di ricerca;
- non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le informazioni, se non previo consenso della Parte che ne è proprietaria;
- restituire immediatamente le informazioni alla Parte che ne è proprietaria, su richiesta della medesima, alla scadenza e in caso di risoluzione per qualsiasi motivo del presente accordo;
- conservare con la massima cura e riservatezza tutte le informazioni, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso al personale direttamente coinvolto nelle attività di programma di ricerca. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere riservato delle informazioni e

dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;

- astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, le informazioni, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini del programma di ricerca.

L'impegno di riservatezza, di cui alle clausole che precedono, sarà per le Parti vincolante, sia durante l'esecuzione che al termine del programma di ricerca per ulteriori 12 (dodici) mesi. Le Parti sono responsabili del danno derivante dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo, a meno che provino che tale trasgressione si è verificata nonostante l'uso da parte delle stesse della migliore diligenza in rapporto alle circostanze.

Gli obblighi di cui sopra non si applicano alle informazioni se:

- erano già in possesso della Parte ricevente;
- erano già state oggetto di pubblicazione o erano comunque divenute di pubblica conoscenza prima della trasmissione;
- sono state sviluppate dalla Parte ricevente indipendentemente dal presente programma di ricerca;
- ne è stata approvata la pubblicazione dalle Parti.

Articolo 9 - Pubblicazioni

Il Committente prende atto dell'interesse prioritario del Dipartimento a favorire pubblicazione dei risultati di studi e/o ricerche, nonché dell'interesse dei collaboratori del Dipartimento impegnati nel programma di ricerca di cui al presente contratto a presentare in convegni, lezioni, riviste, tesi, dissertazioni, ecc. i risultati di quanto svolto.

Il Committente e il Dipartimento valuteranno quindi, di volta in volta, quando i risultati di un'attività svolta nell'ambito del presente atto negoziale potranno essere presentati o pubblicati, anche in deroga a quanto previsto dall'Art. 8.

Articolo 10 - Utilizzo del logo dell'Università degli Studi di Perugia

Il presente contratto non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dell'Università per fini commerciali e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario o estraneo all'azione istituzionale, può essere regolato da specifici accordi a titolo oneroso, secondo quanto disposto dall'art. 5.5 del Regolamento d'Ateneo "per la concessione del Patrocinio e per l'utilizzo del Logo e degli altri Segni Distintivi dell'Università degli Studi di Perugia", in accordo con le previsioni di cui all'art.12 del Regolamento "Attività conto terzi".

Articolo 11 - Recesso unilaterale dal contratto

Le Parti possono recedere dal presente contratto mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 15 giorni.

Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di contratto già eseguita, né sugli obblighi di riservatezza di cui all'Art. 8.

In particolare, in caso di recesso ad opera del Committente, esso corrisponderà al Dipartimento l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base al presente contratto, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

Il Dipartimento provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente contratto nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Committente si impegna a trattare i dati personali provenienti dal Dipartimento per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto.

Le Parti si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'Art. 5 del citato Regolamento, i dati personali raccolti in applicazione del presente contratto dovranno essere trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti degli interessati: i dati personali raccolti dovranno essere trattati per le sole finalità determinate dal presente contratto, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con le finalità dell'Art. 1; i dati personali dovranno essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità del presente contratto; i dati personali dovranno essere esatti e, se necessario, aggiornati.

Le Parti, in qualità di Contitolari del trattamento, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento, si impegnano ad adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati e assicurano che i dati personali vengano utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui al presente protocollo d'intesa e conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

Le Parti assicurano che i dati medesimi non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti, al di fuori dei casi previsti dalla legge e dal presente contratto. Le informazioni saranno trattate esclusivamente da soggetti che siano stati designati dalle Parti quali responsabili o incaricati del trattamento ai sensi degli Artt. 28 e 29 del Regolamento, impartendo precise e dettagliate istruzioni e richiamando le responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati personali.

I soggetti di cui al comma precedente utilizzano le informazioni acquisite esclusivamente per le finalità per cui è stipulato il presente contratto, nel rispetto della normativa vigente, osservando le misure di sicurezza e i vincoli di riservatezza previsti dal Regolamento e dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Articolo 13 – Assicurazione-Sicurezza

Le Parti provvederanno alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del programma di ricerca di cui al precedente Art. 2.

Il personale delle Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di

esecuzione delle attività attinenti al presente contratto. Ai sensi delle disposizioni contenute nel Testo unico 81/2008, la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono assegnati al soggetto a cui è attribuita, per legge e/o per regolamento, tale responsabilità nell'ambito della struttura ospitante.

Articolo 14 - Controversie

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente contratto, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Perugia.

Art. 15 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, le Parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Articolo 16 - Registrazione e spese

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, comma 2 e 39 D.P.R. n.131/1986. Le spese inerenti al presente contratto sono a carico del Committente. Le spese per l'imposta di bollo sono a carico del Committente.

Perugia li,

PER IL DIPARTIMENTO

.....

PER IL COMMITTENTE

.....

